

# **AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI**

**Visto** il Regolamento comunale che disciplina l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/12/2020;

## **Premesso che**

- il Comune di Salerno ha nella sua disponibilità degli appezzamenti di terreno che destina a orto sociale urbano da concedere, a fronte di un canone annuale, a persone fisiche e giuridiche con le modalità previste nel suddetto Regolamento comunale;
- l'obiettivo è quello di recuperare e valorizzare il territorio al fine di ottenere un impatto positivo in termini ambientali, sociali, sanitari, economici e culturali;
- con verbale del Settore Trasformazioni Urbanistiche prot. n. 11079 del 20/01/2021 si rende noto che è stato destinato a orto sociale urbano l'appezzamento di terreno sito nell'area del Comparto CR\_21 (Località Quartiere Italia via Cantarella), con una superficie di 938 mq, suddivisa in 15 appezzamenti di simili dimensioni, che poi è stato sottoposto a collaudi e consegnato al competente Ufficio Comunale;
- l'atto unico di collaudo dell'area del Comparto CR\_21 era stato già approvato con determinazione n. 1328/2017;

**Ciò premesso, il Comune di Salerno indice il seguente Avviso Pubblico**

## **1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE**

Per l'assegnazione degli orti urbani è necessario effettuare una distinzione tra:

- 1) "orti a favore di persone fisiche";
- 2) "orti a favore di persone giuridiche (associazioni/fondazioni non profit/onlus)".

Per gli orti di cui al punto 1, al fine di poter avere in concessione un orto urbano la persona richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente nel Comune di Salerno;
- non essere imprenditore agricolo a titolo principale;
- non avere in uso, in concessione, in possesso o in proprietà appezzamenti di terreno posti nel territorio del Comune di Salerno;
- avere un'età minima di 18 anni;
- non appartenere ad un nucleo familiare cui sia già stato concesso un orto.

Per gli orti di cui al punto 2, al fine di poter avere in concessione un orto urbano occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, o ogni altro ente collettivo non avente scopo di lucro, costituito da almeno due anni con finalità di tipo sociale e/o ambientale risultante dallo Statuto.

## **2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'assegnazione in oggetto dovrà essere redatta in carta libera e trasmessa entro e non oltre le ore 12:00 del 24/05/2021 con le seguenti modalità:

- a mano, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Salerno – Settore Politiche Sociali, sito in via La Carnale, 8 - Salerno, nelle ore in cui l'ufficio è aperto al pubblico;
- a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it)

Nell'oggetto della PEC o dell'istanza consegnata a mano dovrà essere riportata la dicitura "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI".

Non saranno prese in considerazione le istanze di partecipazione presentate con modalità diverse, pervenute oltre il termine indicato, nonché incomplete ovvero illeggibili.

Rimane a carico del mittente il rischio del recapito intempestivo della manifestazione di interesse.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle istanze, non è riconosciuta valida alcuna altra istanza, anche se integrativa, sostitutiva o aggiuntiva di istanza precedente, salvo eventuali proroghe.

La mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione costituisce motivo di non ammissione alla presente indagine.

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

### **3. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione del singolo appezzamento di terreno avviene attraverso una graduatoria determinata a partire dalla data di richiesta.

L'Ufficio competente provvederà a definire la graduatoria di assegnazione e, attraverso apposito verbale, a procedere all'assegnazione delle singole aree.

A parità di condizioni si seguirà l'ordine di presentazione della domanda al protocollo generale dell'Ente e, in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio tra le domande presentate nello stesso giorno.

La graduatoria di assegnazione, così compilata, verrà affissa all'albo Pretorio del Comune di Salerno per trenta giorni consecutivi e comunicata agli interessati che dovranno confermarla versando conseguentemente il canone annuo previsto entro trenta giorni, pena la decadenza dell'assegnazione.

In ogni caso si procederà a stilare due graduatorie una a favore delle persone fisiche che hanno fatto richiesta e un'altra a favore delle persone giuridiche candidate.

Gli appezzamenti di terreno saranno numerati e, seguendo l'ordine numerico, verranno associati in maniera alternata a una persona fisica e a una persona giuridica, fino ad esaurimento orti.

L'assegnazione sarà nominativa ed intestata alla persona fisica/giuridica titolare della richiesta.

La stessa non può essere trasferita ad altri, compresi familiari e parenti.

Può essere assegnato un solo orto per nucleo familiare o ente collettivo.

### **4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

Per l'assegnazione di orti a favore di persone fisiche i criteri utilizzati saranno:

1. reddito complessivo della persona fisica o del suo nucleo familiare: maggior punteggio verrà assegnato per i redditi più bassi;

2. composizione del nucleo familiare: maggior punteggio verrà assegnato alle famiglie più numerose;

Nel dettaglio relativamente al punto 1 sulla base dell'attestazione ISEE avremo:

- da € 0,00 ad € 6.000: 4 punti;
- da € 6.001 ad € 12.000: 3 punti;
- da € 12.001 ad € 18.000: 2 punti;
- da € 18.001 ad € 22.000: 1 punto

Relativamente al punto 2 verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- se il nucleo familiare è composta da 5 o più persone: 4 punti;
- se il nucleo familiare è composto da 4 a 3 persone: 3 punti;
- se il nucleo familiare è composto da 2 ad una persona: 1 punto.

Inoltre:

- a chi risiede da oltre 10 anni nel comune di Salerno verranno assegnati altri 2 punti;
- se il richiedente è residente nel quartiere in cui si trovano gli orti in questione verranno assegnati altri 4 punti;
- per le persone, che ne fanno richiesta, con un'età superiore a 65 anni verranno attribuiti 2 punti.

Per l'assegnazione di orti a favore di persone giuridiche il punteggio terrà conto del numero degli associati residenti nel comune di Salerno.

Nello specifico verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- fino a 4 associati residenti nel comune di Salerno: 2 punti;
- da 5 a 9 residenti nel comune di Salerno: 4 punti;
- oltre i 9 associati residenti nel comune di Salerno: 6 punti.

Inoltre ulteriori 6 punti verranno assegnati a quelle realtà che hanno come finalità prioritarie quelle sociali così come risultante dallo Statuto dell'Ente.

Le graduatorie hanno validità 3 (tre) anni e comunque fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria. La stessa conserva la sua validità salvo i casi di perdita dei requisiti da parte dei richiedenti selezionati.

## **5. ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI**

Si provvede all'assegnazione delle aree agli aventi diritto in base alla graduatoria formulata in esito al presente bando, nel rispetto dei requisiti, condizioni e delle modalità previste dal Regolamento comunale.

La concessione delle particelle in coltivazione è a titolo temporaneo e avrà la durata di tre anni a partire dal giorno successivo alla relativa comunicazione di assegnazione dell'orto urbano all'interessato (persona fisica o giuridica).

Allo scopo di ancorare il più possibile l'assegnatario alla particella attribuita, scaduti i tre anni, si avrà il rinnovo automatico della concessione, in assenza di comunicazioni contrarie da parte dello stesso assegnatario, fino ad un massimo di due rinnovi oltre a quello di assegnazione. Lo stesso assegnatario avrà comunque la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria per le successive assegnazioni.

Le comunicazioni di rinuncia all'orto dovranno pervenire al Comune entro il 31 dicembre precedente la scadenza salvo casi di forza maggiore.

Limitatamente all'assegnazione degli orti a persone fisiche, in caso di decesso dell'assegnatario, la concessione sarà trasferita al coniuge o al convivente su richiesta formale dello stesso che dovrà avvenire entro 60 giorni dal decesso dell'assegnatario e per il tempo residuo della concessione.

Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo e, quindi, in proprietà all'Amministrazione, i lavori e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere alcuna indennità o compenso all'assegnatario che li ha realizzati.

L'Amministrazione comunale può richiedere in qualsiasi momento, per motivi di pubblica utilità ovvero laddove risulti che l'assegnatario non coltivi l'area per un periodo di tre mesi consecutivi, ovvero ancora si renda responsabile di violazioni delle norme del Regolamento e degli allegati (vademecum), la restituzione dell'area previo preavviso di 15 giorni.

Entro trenta giorni dalla comunicazione della prima assegnazione, pena la decadenza, ciascun assegnatario deve:

- provvedere a firmare copia del Regolamento e del Vademecum;
- partecipare a un incontro tecnico-formativo organizzato dall'Amministrazione comunale per gli assegnatari sui divieti previsti dal Regolamento e sull'uso dei Prodotti Fitosanitari;
- versare la quota spettante quale canone annuo anticipato, comprensivo di spese generali, così come fissato dall'Amministrazione Comunale.

Il canone dovrà essere versato anticipatamente alla scadenza di ogni anno entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Per il primo anno, in via sperimentale, è stabilito un canone a forfait pari a € 50,00. A partire dal secondo anno, il canone sarà determinato con apposito provvedimento della Giunta Comunale, tenuto conto dei costi complessivi ed effettivi sostenuti per la gestione dell'area.

In ogni caso non si può superare la somma di € 100,00 per ogni annualità.

## **6. REGOLE E CONDIZIONI**

Gli assegnatari degli appezzamenti da destinare ad orti sono tenuti ai seguenti obblighi:

- a) coltivare ortaggi, piccoli frutti e fiori. E' vietato utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola e per l'impianto di specie arboree;
- b) utilizzare tecniche di coltivazione naturali o biologiche o biodinamiche o sinergiche, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture o comunque a basso impatto;
- c) utilizzare esclusivamente prodotti fitosanitari autorizzati per l'agricoltura biologica;
- d) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso curando, di comune accordo con gli altri assegnatari, anche la pulizia da erbacce e la potatura delle siepi delle parti comuni individuate nella planimetria allegata all'atto di assegnazione, nel rispetto delle norme civili e di buona convivenza. In caso di inadempimento per mancato accordo tra gli assegnatari o per altra causa, il

Comune concedente si riserva la facoltà di eseguire gli interventi addebitandone la spesa con riparto in base alla superficie del lotto concessa. Nell'effettuare la pulizia dei corridoi fra orto e orto è da evitare di scavare a livello inferiore dei pozzetti di scarico dell'acqua eventualmente presenti;

e) sostenere tutte le spese connesse al normale ciclo di coltivazione e per i mezzi e le attrezzature che dovranno essere custodite a cura e responsabilità dell'assegnatario;

f) avere cura di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli allacci per l'irrigazione (piccole riparazioni) con propri materiali. Le delimitazioni degli appezzamenti e delle parcelle, da realizzare, eventualmente, con tavolame, sono a carico degli assegnatari;

g) non alterare in alcun modo il perimetro, la delimitazione, la fisionomia e l'uso del fondo assegnato, con divieto assoluto di: recinzione del lotto, accumulo di terreno e sopraelevazione, costruzione o installazione di strutture di qualsiasi tipo. Sono ammessi archetti temporanei fino ad un metro di altezza e per la custodia degli attrezzi di lavoro può essere utilizzata una cassapanca orizzontale di dimensione massima di 70x70x150, ornata e mantenuta a spese e cura del beneficiario;

h) coltivare l'appezzamento direttamente e con continuità in prima persona o con l'aiuto di uno o più componenti del proprio nucleo familiare. Non è consentito impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita. Non è possibile tenere animali di allevamento e d'affezione né allestire allevamenti di qualsiasi tipo;

i) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali;

j) non accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Le biciclette dovranno essere sistemate negli appositi spazi. È ammesso l'utilizzo di ciclomotori a tre ruote (tipo Apecar) solo per il trasporto dell'attrezzatura o degli ortaggi prodotti e raccolti;

k) utilizzare per la coltivazione solo attrezzature a motore di piccole dimensioni (motozappe e motocoltivatori, etc); è ammesso l'uso di decespugliatori e falciatrici per la manutenzione ordinaria delle parti comuni;

l) non provocare rumori molesti;

m) utilizzare sistemi di microirrigazione per incentivare il risparmio idrico. L'approvvigionamento idrico è solo per scopi irrigui. E' fatto divieto di conservare l'acqua (anche piovana) in fusti o barili aperti;

n) non scaricare sul fondo assegnato materiali di alcun genere (salvo concimi naturali da interrare immediatamente), anche se non inquinanti e non accendere fuochi di qualsiasi genere e pertanto non bruciare stoppie, residui di coltivazione e rifiuti;

o) provvedere alla raccolta degli scarti organici dall'orto urbano e dalle aree comuni riutilizzandoli nell'area attraverso il compostaggio o la pacciamatura delle colture; l'attività di compostaggio delle sostanze organiche di scarto provenienti dalla zona degli orti è consentita attraverso l'uso di bancali in legno (e con eventuale ricopertura con un ondulato verde o tessuto non tessuto) previo il mantenimento di una corretta aerazione della massa organica per garantire che il processo sia aerobico e che quindi non ingeneri processi putrefattivi con l'effetto di odori molesti;

p) non usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato alle ore serali ed al primo mattino con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;

q) non effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;

r) accedere agli orti da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto;

s) non effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;

t) provvedere alla piccole manutenzioni degli spazi comuni e dell'area esterna alle recinzioni del nucleo di orti, definita in apposita planimetria secondo le modalità indicate dal Comune;

u) non occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;

v) non installare nelle parti comuni elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni, gazebo, barbecue e qualsiasi altro impianto;

w) garantire che gli orti siano visitabili da cittadini e scolaresche, che ne facciano richiesta al Comune;

x) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto;

y) riconsegnare immediatamente la particella a fine assegnazione o dopo la rinuncia totale dell'orto.

È vietato al concessionario locare/cedere/trasferire a qualsiasi titolo il bene, anche gratuitamente, in tutto o in parte, nonché cedere a terzi la presente concessione, per tutta la durata della stessa.

Il Concessionario non può avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione dell'orto.

In caso di inadempienza delle clausole/obblighi/condizioni previsti dal Regolamento e dal Disciplinare — Vademecum di comportamento, il Comune invierà al Concessionario, mediante lettera raccomandata o PEC, un avviso ad ottemperare nel termine di 10 giorni. In caso di mancato riscontro il Comune invierà al Concessionario un secondo avviso nelle medesime modalità e trascorsi inutilmente ulteriori 10 giorni il Comune potrà avviare il procedimento di revoca della concessione dell'orto.

Al di fuori dei casi previsti dal regolamento, le parti hanno facoltà di recedere dalla concessione dell'orto dandone comunicazione scritta alla controparte con preavviso di almeno 1 mese.

## **7. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI**

Le richieste di chiarimenti relative al presente Avviso dovranno essere indirizzate all'attenzione del Direttore del Settore Politiche Sociali e dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.salerno.it. Queste dovranno pervenire entro e non oltre il termine del giorno 18/05/2021 ore 12:00. Non sarà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Le risposte in merito alle richieste pervenute saranno trasmesse esclusivamente tramite PEC.

## **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati di cui l'Ente entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dalle recenti norme in materia di privacy contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo.

In particolare, ai sensi in ordine alla partecipazione alla presente procedura s'informa che:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione in osservanza alla normativa vigente e per avviare il procedimento relativo al presente Avviso;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge;
- il titolare del trattamento è il Comune di Salerno;
- la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla presente indagine;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno - Capofila dell'Ambito S5.

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi al Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno e indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Direttore, indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo al presente Avviso.

## **9. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio online del Comune di Salerno Capofila dell'Ambito S5.